



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSa



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTE	Nota Lisa
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
CLASSE	5AS
DISCIPLINA	Metodologie Operative/Laboratori per i servizi sociosanitari
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	Percorsi di Metodologie Operative- Volume Unico per il Triennio Carmen Gatto

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017) e s.m.i.

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 14/2024 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per le seguenti competenze:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (5):

- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenza in materia di cittadinanza (6):

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale (7):

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (8):

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Il docente di "LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al Profilo Educativo, Culturale e Professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità. E' importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e

problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.

Obiettivi minimi: Saper gestire il rapporto interpersonale e le relazioni sociali; saper promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento e partecipazione sociale; saper costruire una relazione di aiuto; saper apprendere i contenuti teorici della disciplina; saper progettare e applicare ipotesi di interventi per risoluzione di casi; saper progettare e condurre attività di animazione di gruppo.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

Omissis

FONTE RILEVAZIONE DATI

☒ questionari conoscitivi

☐ prove d'ingresso

☒ osservazione diretta in situazione

☒ colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

3. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
- Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.
- Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro, della dignità della persona, dell'ambiente e del territorio, rispettando le normative specifiche dell'area professionale ed adottando comportamenti adeguati al contesto.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Conoscere le caratteristiche lavorative dell'O.S.S.

Utilizzare le fasi della progettazione per risolvere i problemi che si incontrano. Distinguere alcuni tipi di bisogni, saper progettare semplici relazioni di aiuto differenziando gli interventi.

Applicare le risorse del territorio per raggiungere l'obiettivo. Utilizzare le varie tecniche comunicative.

Saper sviluppare una comunicazione empatica.

Saper utilizzare giochi comunicativi per capire le varie situazioni.

Utilizzare i vari registri comunicativi a seconda delle problematiche familiari.

Competenze di cittadinanza coinvolte: imparare in modo corretto i contenuti della disciplina; progettare il lavoro di gruppo e la gestione del gruppo; comunicare utilizzando i vari contesti comunicativi (culturali, tecnologici, sociali, ecc...); collaborare e partecipare attivamente alle attività laboratoriali dimostrando spirito di iniziativa ed intraprendenza; competenze sociali e civiche al fine di agire in modo autonomo nell'affrontare i punti principali per la realizzazione dell'attività; risolvere problemi con la tecnica del problem solving; acquisire ed interpretare

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi	informazioni La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità. Competenza chiave europea 5 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in uscita dell'area generale 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali sono in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza intermedia – Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore. Competenza dell'area d'indirizzo 7 – Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenza intermedia – Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Competenza dell'area d'indirizzo 3 – Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Competenza intermedia – Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.
--	---

culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	
--	--

4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE <i>Saper essere</i>			
Competenze attese a livello di UdA Competenza in uscita 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Competenza in uscita 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi Competenza in uscita 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicati- ve e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Competenza in uscita 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Competenza in uscita 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. Competenza in uscita 7: Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Competenza in uscita 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. Competenza in uscita 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita Competenza in uscita 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione de-gli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.			
UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Saper fare</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Modulo 1: Il disagio sociale e la povertà.	Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati. Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali	Il disagio sociale Il cyberbullismo La violenza di genere Il maltrattamento La devianza e il carcere La povertà I senzatetto o clochard Il processo di impoverimento e le nuove fragilità La povertà e la crisi economica dal 2008 ad oggi La povertà nel mondo La povertà:interventi e servizi All'interno dei moduli: Il welfare, i bisogni e il territorio. La figura di riferimento nei servizi sociali. Metodi e strumenti di osservazione e	Settembre /Novembre 8ore

	e di salute di un individuo o di un gruppo. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni. Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.	documentazione utilizzati nei servizi sanitari. L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Veicolare l'informazione sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche. Competenze Intermedie C.1: organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. C.2: esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. C.7: orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. C. 9: collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. C.10: raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. Agenda 2030: Obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme. Obiettivo 4 – Istruzione di qualità. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti. Obiettivo 5 – Parità di genere. Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare la condizione di vita delle donne.	
--	---	--	--

		L'importanza del Segretariato sociale e dell'assistente sociale. Il terzo settore. Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologie per l'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali. Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni Statistiche Obiettivi minimi: Il disagio sociale. Il Cyberbullismo La violenza di genere. La devianza. La povertà. Gli invisibili Le nuove fragilità. La povertà. Il processo di impoverimento. L'integrazione sociale. Laboratorio: Le cause che generano povertà. La violenza domestica. La fobia sociale e la discriminazione. Le cause della povertà. La violenza sui minori. Le nuove povertà e lo sfruttamento. Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale.	
<i>Modulo 2:</i> L'immigrazione	Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza e quelli alla non autosufficienza. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.	Consolidamento dei saperi del biennio. L'immigrazione italiana e in Italia Immigrazione oggi La società multiculturale e integrazione Il mediatore culturale L'immigrato in Italia e l'immigrazione straniera Servizi e interventi rivolti agli immigrati Collegamento fra le tematiche	Dicembre /Gennaio 6ore

	Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti. Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto .	affrontate lo scorso anno in rapporto a welfare, bisogni e territorio. Le figure di riferimento. Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi. Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica. Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo. Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti. Tecniche dell'intervista e del colloquio. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. Obiettivi minimi L'immigrazione fra stereotipi e pregiudizi. Laboratorio: La Caritas migranti. Il razzismo. I pregiudizi sull'immigrazione. Confronto fra le diverse culture. Muoversi per lavoro Sud-Nord-Sud. L'immigrazione straniera e la migrazione Italiana. Inchiesta sul territorio. Visione di filmati e dibattito Competenze Intermedie C.1: compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi. C.2: collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti. C.3: osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. C.4: collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino. C.7: rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di	
--	--	--	--

		accesso e di erogazione delle prestazioni. C.9: collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita. Agenda 2030, – Obiettivo 1 Porre fine alla povertà in tutte le sue forme Obiettivo 3 – Garantire le condizioni di salute per tutti e per tutte le età	
<i>Modulo 3:</i> La relazione di aiuto	Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socioassistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. Realizzare, con altre figure professionali, azioni a sostegno della disabilità e attività di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi bisogni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale. Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale. L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni	Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto Le varie forme di aiuto Il lavoro dell'operatore nella realizzazione dell'intervento e burn out L'operatore socio sanitario nella rete dei servizi socio-assistenziali L'approccio emotivo al ruolo di educatore Il caregiver e l'assistenza alla personale Servizi e interventi territoriali La presa in carico Ripasso di tutte le problematiche sociali. Le diverse tipologie di utenze. Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. Compilazione e lettura del PAI. L'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali Applicare tecniche adeguate alla presentazione dei dati e relative relazioni in forma verbale, scritta e multimediale. Riconoscere le relazioni che intercorrono tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, sociosanitario e socio-educativo. Individuare le modalità di compilazione dei format relativi ai progetti e ai piani individualizzati. Tecniche dell'intervista e del colloquio. La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle	<i>Febbraio/Marzo 8ore</i>

		prestazioni. L'ascolto attivo Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti. Competenze intermedie: C.1: organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predi-sposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili. C.7: orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni. C.9: collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. C.10: partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando approfondimenti e previsioni a partire dai dati raccolti. Agenda 2030: Obiettivo 1 – Sconfiggere la Povertà. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme. Obiettivo 3 – Salute e benessere. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze. Riduzione delle disuguaglianze tra i paesi. Obiettivi minimi La differenza fra presa in carico in ambito sanitario e presa in carico in ambito sociale. La differenza fra SerD e DSM. Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione. I processi di impoverimento e le nuove fragilità. La violenza di genere. I servizi del territorio, l'utenza ad essi col-legata e le figure di riferimento. L'importanza del Terzo settore. Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale. L'immigrazione. Il Caregiver.	
--	--	---	--

		L'anziano e il disabile e la loro integrazione sociale. Laboratorio: le varie forme d'aiuto. L'ascolto attivo. Il gruppo nel percorso terapeutico. La comunicazione facilitata. Servizi e interventi territoriali. Il lavoro di ricerca e l'osservazione. L'operatore socio-sanitario nella rete assistenziale. Il concetto di stigma. La presa in carico del bisogno/problema. I comportamenti devianti. La solidarietà e il volontariato. Le nuove fragilità. Lo sfruttamento e il maltrattamento. Ricerca di strategie per aiutare la persona "disorientata". Muoversi per lavoro Sud- Nord-Sud. Il razzismo. L'immigrazione straniera e la migrazione Italiana. Analisi dei dati sull'immigrazione dei pensionati italiani in altre nazioni: fenomeno sociale o bisogno economico? L'anziano come risorsa del territorio. Nuovo capitalismo basato sull'integrazione ed inclusione e non sulla teoria della scarto. Visione di filmati e dibattiti.	
<i>Modulo 4:</i> Progettazione e programmazione		La progettazione: problema, contesto, e obiettivi L'importanza del lavoro per progetti nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale Individuazione delle aree d'intervento Progettazione di un'attività di manipolazione	<i>Aprile/Maggio</i> <i>8ore</i>
Problem Solving – Risoluzione di casi problematici		Ripasso di tutte le problematiche sociali. Le diverse tipologie di utenze. Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio Indicazioni utili per svolgere in maniera corretta un Problem Solving. Risoluzione di un caso. Esercitazioni.	<i>Tutto l'anno per ogni argomento trattato</i>
UDA Multidisciplinare Minori Anziani	I Minori:	I Minori :	

	Saper riconoscere i servizi e gli interventi nel caso di minori con disagio fisico e psichico. Saper realizzare semplici attività educative adeguate ai bisogni e al tipo di utenza. L'importanza della rete familiare come sostegno per il bambino Anziani Saper riconoscere i servizi e gli interventi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. L'importanza della rete familiare e amicale come sostegno ai bisogni. Individuare le modalità di accesso ai servizi. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.	Saper utilizzare le varie tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Saper sviluppare una comunicazione di tipo empatico. Senilità: Saper riconoscere le fasi dell'invecchiamento e i bisogni legati all'autosufficienza, alla non autosufficienza e alla parziale autosufficienza. I bisogni nelle varie fasi della vita. Le nuove forme di comunità abitativa. Servizi e interventi rivolti alle varie tipologie di anziani. I servizi alla persona. L'anziano e la casa. La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno. L'importanza del territorio di comunità. L'elaborazione del lutto. L'anziano e l'invisibilità. L'importanza delle relazioni sociali. L'approccio empatico rivolto alla persona con fragilità. Ipotesi di strategie per aiutare la persona "disorientata"	
--	--	---	--

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari	X Fotocopie
X Computer e videoproiettore	X Lavagna
X LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
X E Book	
Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 numero prove orali 2 e numero prove pratiche 3 nel I quadrimestre
- numero delle prove scritte 2 numero prove orali 2 e numero prove pratiche 3 nel II quadrimestre
- comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

X Interrogazione individuale X Prove strutturate a risposta chiusa (cloze-test, scelta multipla, vero/falso) X Temi e relazioni Lettura e analisi di cartine e immagini X Relazione di attività laboratoriale Compito di Realtà X Lavoro di gruppo □ altro: <i>Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.</i>		X Conversazione con la classe X Questionari a risposta aperta Esercizi applicativi di regole Analisi di manufatti e materiali Realizzazione di grafici e disegni Simulazione attività professionale Prestazioni in gare sportive
Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)		
2	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso LIVELLO 1 BASSO	
3	- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso LIVELLO 1 BASSO	
4	- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato LIVELLO 2 MEDIO-BASSO	
5	- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato LIVELLO 2 MEDIO-BASSO	
6	- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente LIVELLO 3 MEDIO	
7	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO	

8	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	X		X		X		X	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- ☒ Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
☒ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
☐ Correzione in classe di ogni verifica scritta
☒ Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
☐ Attività di sportello individualizzato
☐ Corsi IDEI

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale. Recupero in itinere per piccoli gruppi.
 Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta e di ogni interrogazione orale.
 Correzione verifiche scritte.
 Recupero individualizzato con condivisione di materiali aggiuntivi (spiegazioni, tutorial).

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Visite guidate
- Attività di simulazione durante le ore di laboratorio, in date da stabilirsi, nel periodo da novembre a giugno.
-

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nelle prove scritte:

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina - capacità di sintesi, di argomentazione, capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.

Nelle prove orali:

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina - capacità tra fatti e opinioni; capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.
- capacità di rispettare le consegne
- capacità di applicare le tecniche analizzate
- capacità di elaborare uno stile relazionale autonomo
- capacità di riflettere sul materiale emerso durante le esercitazioni.

Verrà sempre tenuto conto del comportamento degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative, anche durante le attività pratiche in laboratorio. Si valuterà, tenendo conto dei livelli di partenza, la crescita culturale, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio, il senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri scolastici, la capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare

Valutazione delle competenze attraverso:

Interrogazioni individuali

Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)

Questionari a risposta aperta

Esercizi applicativi di regole

Lavori di gruppo

Conversazione con la classe

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Susa, 24/10/2025

FIRMA

Nota Lisa

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)